

è tornato in quiete... Ma, oramai, la caldura è diminuita,
 i cavalli vengono condotti all'abbeveratoio,
 la fanteria comincia a dar segni di vita...
 Ecco che ne salta fuori uno... un altro...

Chiasso, scambio di frasi,
 « Come?... caricare le some?... » — « e... il capitano, dov'è?... »
 « Spingete i carri... forza !... »
 « Savelič !?... » — « Ohè !... » — « Dammi lo schioppo... ».
 Il tamburo ha battuto l'assemblea ;
 suona la musica del reggimento ;
 passano fra le colonne,
 con fracasso, i cannoni ; il generale
 col seguito, s'è portato di galoppo, alla testa ;
 si sono sparpagliati per la vasta campagna,
 come api, lanciando il loro grido di guerra, i cosacchi ;
 già sono apparse le banderuole dei cavalieri circassi *
 laggiù, sul limitare della foresta... due e più.
 Ed ecco un miurid in turbante,
 in caffettano rosso, fieramente s'avanza.
 Il cavallo grigio chiaro è pieno di fuoco ;
 Agita il braccio, il guerriero, e grida: « Dov'è il temerario? »
 Chi scenderà con lui in campo a duello mortale ?
 Subito... guardate :... un berretto nero,
 un cosacco volontario gli è corso incontro :
 ha vivamente impugnato il fucile.
 Oramai è vicino... un colpo... un fil di fumo...
 « Ehi, voialtri ?.. camerati... dietro !... »
 « Che ?... » « Ferito ?... » « Niente, una miseria !... »
 E cominciò lo scambio delle fucilate.

* « Miurid » cavalieri circassi, scelti.